



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 8 novembre 2022 - n. XI/2556

Presa d'atto delle dimissioni della signora Antonella Forattini dalla carica di consigliere regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del regolamento generale, e conseguente surrogazione 3

Deliberazione Consiglio regionale 8 novembre 2022 - n. XI/2557

Presa d'atto delle dimissioni del signor Gian Antonio Girelli dalla carica di consigliere regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del regolamento generale, e conseguente surrogazione 3

Deliberazione Consiglio regionale 8 novembre 2022 - n. XI/2558

Mozione concernente le misure dedicate ai pazienti diabetici per migliorare l'accesso ai device continuous glucose monitoring (CGM) 3

Deliberazione Consiglio regionale 8 novembre 2022 - n. XI/2559

Mozione concernente le indicazioni per il reintegro degli operatori sanitari no-vax 4

Deliberazione Consiglio regionale 8 novembre 2022 - n. XI/2560

Mozione concernente il sostegno alle iniziative contro il cibo sintetico 4

Deliberazione Consiglio regionale 8 novembre 2022 - n. XI/2561

Mozione concernente gli interventi urgenti ed efficaci per la promozione della pace e la cessazione dei conflitti, con particolare riguardo alla situazione insistente in Palestina 5

Deliberazione Consiglio regionale 8 novembre 2022 - n. XI/2562

Indicazione di un componente del collegio sindacale dell'agenzia per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive 5

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente struttura 17 novembre 2022 - n. 16480

Approvazione della seconda graduatoria dei progetti relativi all'avviso pubblico «Leva civica lombarda volontaria in attuazione della d.g.r. n. 3841 del 17 novembre 2020» ai sensi del d.d.s. n. 3950 del 24 marzo 2022 - Contestuale compensazione delle risorse fra ATS 7

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 18 novembre 2022 - n. 16619

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di Dote scuola - Componente Buono scuola, per l'anno scolastico 2022/2023. 13

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 17 novembre 2022 - n. 16470

2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - liquidazione con rideterminazione del contributo assegnato all'impresa Valagussa Cave & Calcestruzzi s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1653737 e contestuale economia - CUP E75F20000310004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia 33

Decreto dirigente unità organizzativa 17 novembre 2022 - n. 16504

2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - liquidazione con rideterminazione del contributo assegnato all'impresa Mario Cavelli s.r.l. per la realizzazione del progetto id 3139401 e contestuale economia - CUP E41B21007840004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia 38

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 23 novembre 2022

Decreto dirigente unità organizzativa 17 novembre 2022 - n. 16505

2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo assegnato all'impresa Ma.Ri.Na. Systems s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1729096 e contestuale economia - CUP E65F20001260004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia 41

D.G. Formazione e lavoro**Decreto dirigente unità organizzativa 15 novembre 2022 - n. 16348**

Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007 44

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 8 novembre 2022 - n. XI/2556

Presa d'atto delle dimissioni della signora Antonella Forattini dalla carica di consigliere regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del regolamento generale, e conseguente surrogazione

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la legge regionale 31 ottobre 2012, n. 17 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione);

Vista la legge regionale 2 dicembre 2016, n. 31 (Disciplina delle cause di ineleggibilità e incompatibilità con la carica di Presidente della Regione, consigliere regionale, assessore regionale e sottosegretario regionale);

Considerato che con lettera in data 3 novembre 2022 (prot. n. CRL.2022.0019870 del 3 novembre 2022) la signora Antonella Forattini ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere regionale, optando per la carica di Deputato della Repubblica;

Visto l'articolo 12, comma 4, del Regolamento generale del Consiglio regionale, in base al quale «le dimissioni motivate dalla volontà di optare per una carica o un ufficio incompatibile con la carica di consigliere regionale hanno effetto dalla data di presentazione e sono comunicate dal Presidente del Consiglio all'Assemblea, che ne prende atto senza procedere a votazione»;

Prende atto

delle dimissioni rassegnate dalla signora Antonella Forattini, con efficacia dal 3 novembre 2022;

INDI

Considerato che la signora Antonella Forattini nelle elezioni regionali del 4 marzo 2018 era stata eletta nella lista provinciale avente come contrassegno «Partito Democratico», nella circoscrizione elettorale di Mantova;

Visto il verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Milano, di proclamazione dei Consiglieri regionali eletti nelle consultazioni elettorali regionali del 4 marzo 2018, trasmesso al Consiglio regionale in data 27 marzo 2018 al protocollo n. CRL.2018.0004225;

Vista la deliberazione 9 aprile 2018, n. 49 con la quale l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha preso atto della data di proclamazione dei Consiglieri regionali eletti nelle consultazioni elettorali regionali del 4 marzo 2018;

Visto il verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale istituito presso il Tribunale di Mantova ed accertato che nella lista «Partito Democratico» l'ordine dei candidati non eletti, in base ai voti riportati, è il seguente: 1 CORTESE Paola, 2 FEDERICI Nicola, etc.;

Prende atto

che, ai sensi dell'articolo 1, comma 37, della l.r. n. 17/2012, il seggio rimasto vacante è attribuito alla signora Paola CORTESE, candidata nella lista provinciale avente come contrassegno «Partito Democratico», nella circoscrizione provinciale di Mantova.

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 8 novembre 2022 - n. XI/2557

Presa d'atto delle dimissioni del signor Gian Antonio Girelli dalla carica di consigliere regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del regolamento generale, e conseguente surrogazione

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la legge regionale 31 ottobre 2012, n. 17 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione);

Vista la legge regionale 2 dicembre 2016, n. 31 (Disciplina delle cause di ineleggibilità e incompatibilità con la carica di Presidente della Regione, consigliere regionale, assessore regionale e sottosegretario regionale);

Considerato che con lettera in data 3 novembre 2022 (prot. n. CRL.2022.0019871 del 3 novembre 2022) il signor Gian Anto-

nio Girelli ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere regionale, optando per la carica di Deputato della Repubblica;

Visto l'articolo 12, comma 4, del Regolamento generale del Consiglio regionale, in base al quale «le dimissioni motivate dalla volontà di optare per una carica o un ufficio incompatibile con la carica di consigliere regionale hanno effetto dalla data di presentazione e sono comunicate dal Presidente del Consiglio all'Assemblea, che ne prende atto senza procedere a votazione»;

Prende atto

delle dimissioni rassegnate dal signor Gian Antonio Girelli, con efficacia dal 3 novembre 2022;

INDI

Considerato che il signor Gian Antonio Girelli nelle elezioni regionali del 4 marzo 2018 era stato eletto nella lista provinciale avente come contrassegno «Partito Democratico», nella circoscrizione elettorale di Brescia;

Visto il verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Milano, di proclamazione dei Consiglieri regionali eletti nelle consultazioni elettorali regionali del 4 marzo 2018, trasmesso al Consiglio regionale in data 27 marzo 2018 al protocollo n. CRL.2018.0004225;

Vista la deliberazione 9 aprile 2018, n. 49 con la quale l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha preso atto della data di proclamazione dei Consiglieri regionali eletti nelle consultazioni elettorali regionali del 4 marzo 2018;

Visto il verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale istituito presso il Tribunale di Brescia ed accertato che nella lista «Partito Democratico» l'ordine dei candidati non eletti, in base ai voti riportati, è il seguente: 1 COMINELLI Miriam, 2 AVANZINI Patrizia, etc.;

Prende atto

che, ai sensi dell'articolo 1, comma 37, della l.r. n. 17/2012, il seggio rimasto vacante è attribuito alla signora Miriam COMINELLI, candidata nella lista provinciale avente come contrassegno «Partito Democratico», nella circoscrizione provinciale di Brescia.

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 8 novembre 2022 - n. XI/2558

Mozione concernente le misure dedicate ai pazienti diabetici per migliorare l'accesso ai device continuous glucose monitoring (CGM)

Presidenza del VicePresidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	47
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	46
Voti favorevoli	n.	46
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 808 concernente le misure dedicate ai pazienti diabetici per migliorare l'accesso ai device Continuous Glucose Monitoring (CGM), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- l'obiettivo primario delle persone affetti da diabete è quello di mantenere il livello di glicemia vicino a un target pre-stabilito, per contrastare complicanze acute e croniche, evitando episodi di ipoglicemia e iperglicemia;
- lo scorso 29 giugno 2022 sono stati auditi, in III Commissione consiliare «Sanità e Politiche sociali», il dott. Stefano Genovese, Responsabile Unità di Diabetologia Endocrinologia e Malattie Metaboliche IRCCS Centro Cardiologico Monzino, il dott. Ovidio Brignoli, Vicepresidente SIMG Socie-

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 23 novembre 2022

tà Italiana Medicina Generale e cure primarie, e la dott.ssa Emirena Garrafa, Presidente Associazione Diabetici Provincia di Brescia, per una migliore presa in carico delle persone con diabete mellito in Regione Lombardia tramite dispositivi di monitoraggio continuo e flash;

considerato che

il Continuous Glucose Monitoring (CGM) rappresenta una delle maggiori innovazioni nella gestione del diabete ed è risultato essere un valido supporto per tutti i tipi di pazienti diabetici, in quanto la letteratura scientifica ha più volte sottolineato come questo approccio abbia portato a un miglior controllo metabolico di tutti i pazienti, con conseguente aumento della qualità di vita, nonché aiutato il diabetologo nel monitoraggio della terapia;

evidenziato che

ad oggi i CGM sono forniti trimestralmente solo presso le ASST di riferimento, risultando difficoltoso il reperimento per quei pazienti che sono lavoratori dunque costretti in alcuni momenti ad assentarsi dall'attività lavorativa e, inoltre, costretti a recarsi in differenti strutture per l'approvvigionamento degli ulteriori presidi salva vita necessari al governo della patologia;

evidenziato, altresì, che

il device CGM, che prevede applicazione con modalità tipo cerotto, è più frequentemente soggetto a sostituzione nei periodi caldi e/o nei pazienti che effettuano attività sportiva, dunque la circoscritta quantità dispensata sottopone il paziente a una situazione di disagio e di pericolo;

impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore al Welfare

- a valutare la possibilità per i pazienti diabetici di ritirare i device CGM anche presso strutture alternative, quali farmacie e case di comunità, facilitandone così il reperimento in situazioni di emergenza e urgenza, semplificando, inoltre, il reperimento anche degli ulteriori presidi salva vita;
- a valutare la possibilità di prevedere la fornitura annuale, o almeno semestrale;
- a valutare di prevedere, nell'ambito della fornitura temporale, la possibilità di implementare il numero dei singoli device CGM e degli infusori di insulina forniti per sopperire a tutte quelle situazioni di criticità, dunque necessità, che possono venire a formarsi;
- a valutare la possibilità di sviluppare corsi di formazione e informazione immediata e sistemica per i medici di medicina generale sui benefici che l'utilizzo di questi device innovativi procurano alla qualità di vita dei pazienti.»

Il vice presidente: Francesca Affilia Brianza
Il consigliere segretario provvisorio: Selene Pravettoni
Il segretario dell'assemblea consiliare
Emanuela Pani

D.c.r. 8 novembre 2022 - n. XI/2559

Mozione concernente le indicazioni per il reintegro degli operatori sanitari no-vax

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	53
Non partecipanti al voto	n.	2
Votanti	n.	51
Voti favorevoli	n.	51
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 831 concernente le indicazioni per il reintegro degli operatori sanitari NO-VAX, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- l'articolo 4 del decreto-legge 44/2021 prevedeva un obbligo vaccinale per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività

nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, nelle farmacie, nelle parafarmacie e negli studi professionali, fissando un termine ultimo al 31 dicembre 2022;

- l'articolo 7 del decreto-legge 162/2022 anticipa il termine ultimo di obbligo vaccinale all'1 novembre 2022 al fine di reintegrare gli operatori sanitari non vaccinati;
- il Ministro della Salute, Orazio Schillaci, ha dichiarato che la modifica del termine deriva dal fatto che «il quadro epidemiologico è mutato, in particolare dai dati si vede che l'impatto sugli ospedali è limitato e che c'è una diminuzione dei contagi e la stabilizzazione nell'occupazione degli ospedali. A ciò si aggiunge la carenza del personale medico: quindi aver rimesso a lavorare questi medici non vaccinati serve a contrastare la carenza e garantire il diritto alla salute»;

premessi, inoltre, che

- in Lombardia, una delle regioni con più persone che lavorano negli ospedali, saranno reintegrati 670 fra medici, infermieri e operatori sanitari, pari allo 0,6 per cento del personale complessivo e, contando anche le strutture private, il conto sale a 1.044 per quanto riguarda gli infermieri; L'Ordine dei medici di Milano stima che siano 250 i camici bianchi non vaccinati contro il Covid, tra cui molti sono già in pensione o lavorano altrove;
- in Lombardia vi è la mancanza strutturale di 9.500 infermieri e 1.166 medici di medicina generale e pediatri di libera scelta;

considerato che

nonostante la situazione epidemiologica sia molto diversa da quando fu introdotto l'obbligo vaccinale, ci sono ancora pazienti fragili per i quali contrarre il Covid potrebbe essere molto rischioso;

considerato, inoltre, che

- il presidente della Fondazione Gimbe dichiara che «indubbiamente, con l'evoluzione delle varianti del coronavirus Sars-CoV-2 e la protezione conferita dalla vaccinazione sulle forme gravi, la malattia Covid-19 oggi non è più quella del 2020-2021. Tuttavia, la pandemia è ancora in corso e sia l'OMS sia l'ECDC invitano tutti i Paesi a essere preparati e pronti, visto l'imminente arrivo della variante Cerberus e l'imprevedibilità degli scenari a medio-lungo termine.»;
- Anaao Assomed, il sindacato maggiormente rappresentativo dei medici ospedalieri, all'indomani del decreto-legge 162/2022 ha chiesto che i medici e i sanitari che non si sono vaccinati contro il Covid restassero fuori dai «reparti con pazienti fragili maggiormente a rischio.»;
- il presidente della Federazione degli Ordini dei medici ha dichiarato che «questo rientro anticipato non ha nessuna rilevanza dal punto di vista degli organici»;

preso atto che

a livello regionale possono essere stabilite disposizioni per affidare ai professionisti NO-VAX reintegrati attività diverse da quelle clinico-assistenziali, senza configurare demansionamento;

impegna l'Assessore al Welfare e la Giunta regionale

a dare indicazioni ai Direttori generali delle ATS e ASST lombarde affinché il reintegro degli operatori sanitari NO-VAX non avvenga presso i reparti con pazienti fragili maggiormente a rischio.»

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini
Il segretario dell'assemblea consiliare
Emanuela Pani

D.c.r. 8 novembre 2022 - n. XI/2560

Mozione concernente il sostegno alle iniziative contro il cibo sintetico

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	44
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	44
Voti favorevoli	n.	40

Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	4

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 833 concernente il sostegno alle iniziative contro il cibo sintetico, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

il cibo sintetico:

- è prodotto sintetico e ingegnerizzato;
- è prodotto in bioreattori;
- non salva l'ambiente perché consuma più acqua ed energia di molti allevamenti tradizionali e soprattutto è meno efficiente di quelli oggi più performanti. Non possiamo confrontare gli impatti del cibo sintetico con le medie europee o mondiali, ma con i sistemi più avanzati e sostenibili per valutare correttamente gli esiti ambientali del cibo fabbricato in bioreattore;
- limita la libertà dei consumatori e omologa le scelte sul cibo;
- favorisce gli interessi di pochi operatori, monopolizzando l'offerta di cibo nel mondo;
- spezza lo straordinario legame che unisce cibo e natura;
- non aiuta la salute: non c'è garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare e l'esperienza maturata è ancora troppo breve e non consente di avere alcuna certezza;
- non aiuta a perseguire gli obiettivi di giustizia sociale che guidano l'Europa, in quanto prodotto su brevetti e tecnologie con alti costi di ingresso e sviluppo, nelle mani di pochi grandi investitori multinazionali;
- può avere impatti socio-economici molto pericolosi, in quanto figlio di una fascinazione ecologica che non ha finora consentito riflessioni ben più approfondite;

considerato che

- la Lombardia è la prima Regione agricola d'Italia;
- il settore agroalimentare in Lombardia ha un fatturato di oltre 25 miliardi di euro;
- vi sono in Lombardia quasi 52.000 imprese attive che impiegano 126.000 dipendenti;
- si contano 32 prodotti a marchio DOP e IGP in Lombardia, 26 dei quali di origine animale;
- il settore zootecnico è un asset fondamentale del settore agroalimentare lombardo;
- Coldiretti ha promosso una petizione contro il cibo sintetico e sono nate diverse iniziative di sensibilizzazione, finalizzate a evidenziare i rischi della diffusione del cibo da laboratorio;

impegna la Giunta regionale

- a sostenere la petizione promossa da Coldiretti contro il cibo sintetico e tutte le iniziative di sensibilizzazione al riguardo sostenute dal mondo agricolo, accademico e scientifico lombardo finalizzate a richiamare l'attenzione sui rischi della diffusione del cibo da laboratorio;
- a difendere, in sede di Conferenza Stato-Regioni e nei rapporti con il MIPAAF, le filiere agro-zootecniche lombarde minacciate dalla diffusione del cibo sintetico;
- a trasmettere copia della presente mozione al MIPAAF.»

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare
Emanuela Pani

D.c.r. 8 novembre 2022 - n. XI/2561

Mozione concernente gli interventi urgenti ed efficaci per la promozione della pace e la cessazione dei conflitti, con particolare riguardo alla situazione insistente in Palestina

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	50
----------	----	----

Non partecipanti al voto	n.	2
Votanti	n.	48
Voti favorevoli	n.	46
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 830 concernente gli interventi urgenti ed efficaci per la promozione della pace e la cessazione dei conflitti, con particolare riguardo alla situazione insistente in Palestina, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

atteso che

le decisioni e le risoluzioni ONU hanno sempre indicato la finalità di un'equa ripartizione territoriale dei territori contesi e della costituzione di uno Stato arabo indipendente a fianco di quello israeliano;

ritenuto che

- il processo di pace e la condizione dei palestinesi sembrano quasi dimenticati ed esigono interventi netti e decisivi per far avanzare i colloqui di pace e far cessare, ed anche prevenire, gli atti di violenza inclusi quelli di terrorismo;
- è interesse nazionale e internazionale trovare una soluzione pacifica del conflitto;
- tutti i popoli hanno diritto alla pace e alla sicurezza, oltre che al riconoscimento dei propri diritti fondamentali;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a farsi portatori nei confronti del Governo, anche nello spirito della legge regionale 20/1989 che riconosce la pace come diritto fondamentale degli individui e delle nazioni, della richiesta di favorire la convivenza pacifica dei popoli nell'area oggetto della mozione e di portare tale istanza nell'ambito della comunità internazionale.»

Il vice presidente: Carlo Borghetti

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 8 novembre 2022 - n. XI/2562

Indicazione di un componente del collegio sindacale dell'agenzia per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive

Presidenza del Presidente Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale);

Visto l'articolo 11 bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), come modificata da ultimo dalla legge regionale 14 dicembre 2021, n. 22;

Considerato che la disciplina di cui all'articolo 3 ter, comma 3, del decreto legislativo 502/1992, come novellato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), che dispone che i componenti del collegio sindacale delle aziende sanitarie sono tre, di cui uno designato dalla Regione, trova applicazione anche per l'Agenzia per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive;

Preso atto delle candidature pervenute a seguito del comunicato n. 91 pubblicato sul BURL n. 38 - Serie Avvisi e Concorsi del 21 settembre 2022;

Verificata la documentazione prodotta dai singoli candidati attestante l'iscrizione nel registro dei revisori legali;

Dato atto che in attuazione della l.r. 25/2009 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di incompatibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 - 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), è

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 23 novembre 2022

acquisita agli atti la dichiarazione resa dai candidati circa l'insussistenza di cause di inconferibilità, esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse;

Dato atto inoltre che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il casellario giudiziale;
- il registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Previo votazione a scrutinio segreto per schede, ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 64
Non partecipano alla votazione:	n. 01
Consiglieri votanti:	n. 63
Schede bianche:	n. 24
Schede nulle:	n. 02

e nella quale il signor Dario BRAMBILLA ha ottenuto n. 37 voti;

DELIBERA

1. di indicare il signor Dario Brambilla quale componente del Collegio sindacale dell'Agenzia per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive;

2. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per quanto di competenza.

Il vice presidente: Carlo Borghetti

Il consigliere Segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il consigliere Segretario Provvisorio: Jacopo Scandella

Il segretario Dell'assemblea Consiliare:

Emanuela Pani

D) ATI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.s. 17 novembre 2022 - n. 16480

Approvazione della seconda graduatoria dei progetti relativi all'avviso pubblico «Leva civica lombarda volontaria in attuazione della d.g.r. n. 3841 del 17 novembre 2020» ai sensi del d.d.s. n. 3950 del 24 marzo 2022 - Contestuale compensazione delle risorse fra ATS

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VOLONTARIATO E TERZO SETTORE
Visti

- la legge regionale 22 ottobre 2019, n. 16 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria», con la quale Regione Lombardia ha concretizzato quanto previsto dal P.R.S istituendo la Leva Civica Lombarda Volontaria quale esperienza di cittadinanza attiva di servizio civile regionale per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili e solidali;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 «Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014» e del Logo identificativo della Leva civica lombarda volontaria»;
- il d.d.s. n. XI/1791 del 15 febbraio 2021 ad oggetto «Modifiche ed integrazioni delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019» approvate con decreto n. 9126 del 28 luglio 2020»;
- la d.g.r. n. XI/3841 del 17 novembre 2020 «Approvazione della nuova Iniziativa «Leva civica lombarda volontaria emergenza COVID-19. l.r. 16 del 22 ottobre 2019»;
- il d.d.s. n. XI/15554 del 10 dicembre 2020 ad oggetto «Riparto risorse alle ATS della Lombardia in attuazione della dgr n. XI/3841 del 17 novembre 2020 «Leva civica lombarda volontaria Emergenza COVID-19»;
- il d.d.s. n. XI/3950 del 24 marzo 2022 ad oggetto «Approvazione dell'Avviso pubblico «Leva civica lombarda volontaria in attuazione della d.g.r. n. 3841 del 17 novembre 2020»;
- il d.d.g. n. XI/7954 del 7 giugno 2022 ad oggetto «Costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti presentati all'Avviso «Leva civica lombarda volontaria ai sensi del d.d.s. n. 3950 del 24 marzo 2022»;
- il d.d.s. n. XI/9719 del 5 luglio 2022 ad oggetto «Approvazione della graduatoria dei progetti relativi all'Avviso pubblico «Leva civica lombarda volontaria ai sensi del d.d.s. n. 3950 del 24 marzo 2022» ai sensi del d.d.s. n. 3950 del 24 marzo 2022, riapertura dei termini per la presentazione dei progetti ed approvazione delle Linee guida per la gestione dell'Iniziativa»;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018;

Visto il d.d.s. n. 3950 del 24 marzo 2022 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di Leva civica lombarda volontaria in attuazione della d.g.r. n. 3841 del 17 novembre 2020 da parte degli Enti iscritti all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria;

Visto il d.d.s. n. XI/9719 del 5 luglio 2022 che ha disposto la riapertura dei termini, con scadenza alle ore 17,00 del 10 ottobre 2022, per la presentazione di ulteriori progetti ai fini dell'esaurimento delle risorse disponibili da assegnare pari a € 1.161.217,31;

Dato atto che alla scadenza prevista dal decreto n. XI/9719 del 5 luglio 2022 sono pervenuti, tramite il Sistema Bandi on Line, n. 28 progetti pari ad una richiesta di n. 98 posizioni di volontario;

Rilevato che l'Avviso di cui al decreto n. 3950 del 24 marzo 2022 stabilisce al punto C.3.a che la verifica di ammissibilità delle candidature avanzate sia effettuata dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità e che la valutazione di merito dei progetti presentati e ammissibili sia compiuta ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della Direzione Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, composto da referenti interni alla Direzione Generale e da rappresentanti delle ATS Lombarde quali Enti gestori dell'Iniziativa;

Considerato che con decreto n. 7954 del 7 giugno 2022 è stato costituito il «Nucleo di valutazione» preposto alla valutazio-

ne dei progetti e alla definizione della relativa graduatoria che nelle sedute del 20 ottobre 2022, 25 ottobre 2022 e 4 novembre 2022, come da verbali agli atti della competente Struttura, ha proceduto all'istruttoria di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al punto C.3.b dell'Avviso che prevede il finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, dei progetti che raggiungono una valutazione minima di 60 punti;

Rilevato che il sopra citato Nucleo, dopo aver esaminato i 28 progetti secondo i criteri e le modalità previste dall'Avviso, ha proceduto all'esclusione di n. 1 progetto in quanto non rientrante nell'area dei «servizi sociali e sociosanitari» come disciplinato al punto A.1 dell'Avviso, così come specificato nell'Allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed ha approvato la graduatoria dei restanti n. 27 progetti ammessi all'istruttoria di merito che sono risultati ammessi e finanziati come all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che i n. 27 progetti ammessi e finanziati di cui all'Allegato B prevedono un contributo regionale complessivo pari ad € 473.040,00;

Dato atto che le risorse residue, pari ad € 688.177,31, resteranno nelle disponibilità delle ATS per successivi impieghi nell'ambito delle Iniziative di Leva civica lombarda volontaria;

Vista la d.g.r. n. 3841 del 17 novembre 2020 che stabilisce di demandare a specifici provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'attuazione della Misura inclusa l'eventuale compensazione delle risorse assegnate alle ATS, Enti gestori dell'Iniziativa, che si rendesse necessaria in ragione della conclusione delle operazioni di valutazione dei progetti presentanti e nel rispetto dello stanziamento finanziario previsto;

Verificata la necessità di procedere a compensazioni delle risorse tra ATS secondo gli importi di seguito dettagliati ai fini di consentire l'avvio dei progetti approvati e finanziati mediante l'approvazione della graduatoria allegato B al presente provvedimento;

Ritenuto pertanto necessario demandare alle ATS la procedura diretta alla compensazione delle risorse riparametrate in base a quanto definito nella graduatoria secondo le indicazioni vincolanti contenute nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente decreto, stabilendo altresì che le ATS siano tenute a comunicare alla Struttura Volontariato e Terzo Settore l'avvenuta compensazione via entro e non oltre il 20 gennaio 2023;

Preso atto del progetto, approvato e finanziato con d.d.s. n. 9719 del 5 luglio 2022, id 3635773 «Diamo spazio alla vita: percorsi di sostegno e attività formative e ricreative per persone con disabilità motoria acquisita e congenita» presentato da Spazio Vita Niguarda Onlus contenente un errore formale consistente nell'aver inserito nel piano dei conti l'importo di € 300,00 relativo alla «formazione di accompagnamento all'acquisizione della competenza regionale» non prevista nel progetto approvato;

Ritenuto pertanto di rideterminare il costo totale ammesso del progetto «Diamo spazio alla vita: percorsi di sostegno e attività formative e ricreative per persone con disabilità motoria acquisita e congenita» da € 12.400,00 a € 12.100,00 e il conseguente contributo regionale da € 9.920,00 a € 9.680,00 rispetto a quanto stabilito con d.d.s. n. 9719 del 5 luglio 2022;

Dato atto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl) con valore di notifica a tutti gli effetti;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le sue successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio pluriennale;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonché i Provvedimenti relativi all'attuale assetto organizzativo della Giunta Regionale della XI Legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento la graduatoria di:

- elenco progetti non ammessi Allegato A;
- elenco progetti ammessi e finanziati Allegato B;

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 23 novembre 2022

2. di stabilire che, come previsto dalla d.g.r.n. 3841 del 17 novembre 2020, deve essere effettuata la compensazione delle risorse tra le ATS a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziati secondo le indicazioni vincolanti contenute nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di stabilire che le ATS devono comunicare alla Struttura Volontariato e Terzo Settore della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità l'avvenuta compensazione delle risorse, come riportato al punto 2 del presente provvedimento, entro e non oltre il 20 gennaio 2023;

4. di rideterminare il costo totale ammesso del progetto, approvato e finanziato con d.d.s. n. 9719 del 5 luglio 2022, id 3635773, «Diamo spazio alla vita: percorsi di sostegno e attività formative e ricreative per persone con disabilità motoria acquisita e congenita» presentato da Spazio Vita Niguarda Onlus da € 12.400,00 a € 12.100,00 e il conseguente contributo regionale da € 9.920,00 a € 9.680,00;

5. di provvedere alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 del presente atto;

6. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione Bandi;

7. di trasmettere il presente provvedimento alle ATS.

La dirigente
Isabella Spreafico

— • —

Allegato A

Progetti non ammessi

numero progressivo	ID domanda	ENTE RICHIEDENTE CAPOFILA	RichCodFisc	Titolo	ATS di Riferimento
24	3935165	Dakota - Associazione Sportiva Dilettantistica	09080610968	SPORTIVAMENTE INSIEME	ATS Brianza - 324

ALLEGATO B
PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI

numero progressivo	ID domanda	ENTE RICHIEDENTE CAPOFILA	RichCodFisc	Titolo	ATS di Riferimento	Num Volontari	Tot Costi Ammessi (Euro)	Contributo Ammesso (Euro)	Cofinanz.to (Euro)	Punteggio approvato dal Nucleo
15	3931751	MOSAICO APS	95116050162	COSTRUIRE SOCIALITA': progetto di leva civica nei servizi sociali	ATS Bergamo - 325	5	31000	24800	6200	89
16	3931836	MOSAICO APS	95116050162	RICORDARE PER RICOMINCIARE: un progetto di Leva Civica per ricordare e costruire	ATS Bergamo - 325	3	18600	14880	3720	89
25	3935519	MOSAICO APS	95116050162	A DIFESA: UN PROGETTO A SOSTEGNO DEI PIU' FRAGILI	ATS Insubria - 322	6	37200	29760	7440	89
11	3929853	MOSAICO APS	95116050162	SOSTEGNO: progetto di Leva Civica a supporto dei minori	ATS Bergamo - 325	4	24800	19840	4960	87
12	3929938	MOSAICO APS	95116050162	RACCONTIAMOCI: progetto di Leva Civica a supporto dei più fragili	ATS Bergamo - 325	4	24800	19840	4960	87
3	3886412	Fondazione Madonna del Corlo O.n.I.u.s.	02964900175	ESPERIENZE IN FONDAZIONE 2022 – LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA– 2° BANDO	ATS Brescia - 326	3	18150	14520	3630	85
4	3887271	FONDAZIONE FRANCO NICOLAI ONLUS	81003970209	NICOLAI GIOVANI IN FONDAZIONE 2022 – LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA– 2° BANDO	ATS Val Padana - 327	3	18150	14520	3630	85
7	3900850	ASD MONSERENO NO LIMITS ONLUS	94037400135	"Il mio tempo per te"	ATS Brianza - 324	3	18150	14520	3630	85
13	3930056	MOSAICO APS	95116050162	SUPPORTIAMO IL TERRITORIO: un progetto di Leva Civica a supporto dei più fragili	ATS Bergamo - 325	4	24800	19840	4960	85
14	3931538	MOSAICO APS	95116050162	ACCOMPAGNARE E SOSTENERE: un progetto di Leva Civica a supporto dei più fragili	ATS Bergamo - 325	5	31000	24800	6200	82
20	3933678	MOSAICO APS	95116050162	UNA MANO AMICA – progetto di Leva Civica nelle ambulanze della Lombardia	ATS Brescia - 326	3	18600	14880	3720	80
26	3935520	LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	10969830156	CRESCERE E FAR CRESCERE 2022	ATS Citta' Metropolitana di Milano - 321	3	18150	14520	3630	80
28	3939379	Fondazione L'aliante Onlus	97258710157	Mi rispecchio. Interventi a favore degli adolescenti con disagio psichico	ATS Citta' Metropolitana di Milano - 321	2	12100	9680	2420	80
19	3933520	MOSAICO APS	95116050162	CONNESSIONI SOCIALI 2022-2023: progetto di leva civica a supporto dell'utenza più fragile	ATS Brianza - 324	3	18600	14880	3720	79
27	3935866	PONTIROLO NUOVO	00676850167	NOI CON VOI: un ponte generazionale a Pontirolo Nuovo	ATS Bergamo - 325	1	6050	4840	1210	79
23	3934364	ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LODIGIANO	92530480158	Leva Civica Lombardia Volontaria_ACL/2022.5	ATS Citta' Metropolitana di Milano - 321	5	31000	24800	6200	78

numero progressivo	ID domanda	ENTE RICHIEDENTE CAPOFILA	RichCodFisc	Titolo	ATS di Riferimento	Num Volontari	Tot Costi Ammessi (Euro)	Contributo Ammesso (Euro)	Cofinanz.to (Euro)	Punteggio approvato dal Nucleo
2	3886391	Fondazione Innocenta Zanetti e Angelo Cominelli Onlus	81000770206	RECIPROCAMENTE 2022 - LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA - 2° BANDO	ATS Val Padana - 327	4	24200	19360	4840	77
5	3889627	Fondazione San Biagio onlus	81003330206	SAN BIAGIO GIOVANI IN FONDAZIONE 2022 – LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA– 2° BANDO	ATS Val Padana - 327	3	18150	14520	3630	77
8	3914503	ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LODIGIANO	92530480158	Leva Civica Lombarda Volontaria_ACL/2022.4	ATS Citta' Metropolitana di Milano - 321	4	24800	19840	4960	77
9	3928537	MOSAICO APS	95116050162	CONTROVENTO 2023: progetto di leva civica a supporto dei minori	ATS Bergamo - 325	6	37200	29760	7440	76
10	3928741	MOSAICO APS	95116050162	ACCOGLIERE, ASCOLTARE E SOSTENERE: un progetto di Leva Civica a supporto dei più fragili	ATS Bergamo - 325	6	37200	29760	7440	76
1	3884366	Anpas Comitato Regionale Lombardia ODV	97235520158	Esserci per la popolazione	ATS Insubria - 322	2	12100	9680	2420	74
17	3931935	MOSAICO APS	95116050162	ATTIVARSI: UN PROGETTO DI LEVA CIVICA A SOSTEGNO DEI PIU' FRAGILI	ATS Citta' Metropolitana di Milano - 321	6	37200	29760	7440	74
22	3933755	MOSAICO APS	95116050162	LO SPAZIO: UN PROGETTO DI LEVA CIVICA IN COMUNITA'	ATS Val Padana - 327	1	6200	4960	1240	74
18	3933138	MOSAICO APS	95116050162	UN SOSTEGNO CONCRETO: UN PROGETTO DI LEVA CIVICA A SUPPORTO DEI PIU' FRAGILI	ATS Citta' Metropolitana di Milano - 321	5	31000	24800	6200	73
6	3896175	CASCINA BIBLIOTECA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA'A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	11656010151	Vengo anch'io!	ATS Citta' Metropolitana di Milano - 321	1	6050	4840	1210	70
21	3933715	CASCINA BIBLIOTECA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA'A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	11656010151	Mixité: per l'autismo e la neurodiversità	ATS Citta' Metropolitana di Milano - 321	1	6050	4840	1210	70
Totale Contributo ammesso								473040		

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 23 novembre 2022

Allegato C

ATS Lombarde	RISORSE STANZIATE E RIPARTITE TRA ATS CON DDS 15554/2020	TOTALE CONTRIBUTO APPROVATO PROGETTI PRIMA FINESTRA CON DDS 9719/2022	BUDGET RIDETERMINATO A SEGUITO DI COMPENSAZIONI FRA ATS CON DDS 11334/2022	RISORSE RESIDUE A SEGUITO DI CONTRIBUTI APPROVATI PRIMA FINESTRA	TOTALE CONTRIBUTO APPROVATO PROGETTI SECONDA FINESTRA	RESIDUO RISORSE A SEGUITO DI CONTRIBUTI APPROVATI PRIMA E SECONDA FINESTRA	QUOTE DA COMPENSARE A ATS BERGAMO - 325	QUOTE DA COMPENSARE A ATS BRESCIA - 326	BUDGET RIDETERMINATO A SEGUITO DI COMPENSAZIONI FRA ATS PER SECONDA FINESTRA	RESIDUO RISORSE A SEGUITO DI CONTRIBUTI APPROVATI PRIMA E SECONDA FINESTRA
ATS Citta' Metropolitana di Milano - 321 (Milano - MI1 - MI2 - LODI)	572.279,40	119.040,00	569.225,05	450.185,05	133.080,00	317.105,05	28.864,29	12.732,42	527.628,34	275.508,34
ATS Insubria - 322 (Como - Varese)	170.307,97	34.720,00	169.399,01	134.679,01	39.440,00	95.239,01	8.635,15	3.809,08	156.954,78	82.794,78
ATS Brianza - 324 (Monza - Lecco)	231.849,39	39.680,00	230.611,97	190.931,97	29.400,00	161.531,97	12.241,89	5.400,06	212.970,02	143.890,02
ATS Bergamo - 325 (Bergamo)	431.533,62	307.520,00	429.230,45	121.710,45	188.360,00	-66.649,55	-	-	495.880,00	-
ATS Brescia - 326 (Brescia)	64.702,15	74.280,00	74.280,00	-	29.400,00	-29.400,00	-	-	103.680,00	-
ATS Pavia - 328 (Pavia)	154.318,36	34.720,00	153.494,74	118.774,74	-	118.774,74	7.615,42	3.359,26	142.520,06	107.800,06
ATS Val Padana - 327 (Cremona - Mantova)	182.393,14	78.280,00	181.419,68	103.139,68	53.360,00	49.779,68	6.612,96	2.917,06	171.889,66	40.249,66
ATS Montagna - 323 (Sondrio - Valcamonica)	51.873,28	9.800,00	51.596,42	41.796,42	-	41.796,42	2.679,84	1.182,12	47.734,46	37.934,46
TOTALI	1.859.257,31	698.040,00	1.859.257,32	1.161.217,32	473.040,00	688.177,32	66.649,55	29.400,00	1.859.257,32	688.177,32

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 18 novembre 2022 - n. 16619

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di Dote scuola - Componente Buono scuola, per l'anno scolastico 2022/2023

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E COMUNICAZIONE

Viste:

- la legge n. 62 del 10 marzo 2000 «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul Diritto allo Studio e all'Istruzione»;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 «Riforma del Sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

Richiamate:

- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia» ed, in particolare, l'articolo 8 «Interventi per l'accesso e la libertà di scelta educativa delle famiglie», così come riformulato dalla legge regionale n. 30/2015, che prevede per Regione Lombardia la facoltà - anche al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi nonché di facilitare la permanenza nel sistema educativo - di attribuire buoni e contributi, anche per servizi, agli studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche e formative del Sistema educativo di Istruzione e Formazione, a seguito di domanda delle famiglie;
- la d.g.r. 23 maggio 2022, n. 6398 «Programmazione del Sistema regionale Dote Scuola per l'anno scolastico e formativo 2022/2023», con cui è stata approvata la programmazione di Dote Scuola, articolata nelle diverse componenti, tra cui Dote Scuola - componente Buono Scuola, consistente in un contributo finalizzato a sostenere la spesa delle famiglie degli studenti che frequentano una Scuola paritaria o statale che preveda una retta di iscrizione e frequenza per i percorsi di Istruzione;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 6398/2022 definisce gli elementi essenziali delle singole misure (destinatari, situazione economica della famiglia, valore corrispondente del contributo, modalità di assegnazione, risorse disponibili) e domanda ai successivi provvedimenti la definizione delle modalità operative per la presentazione delle domande e per l'assegnazione dei contributi;

Ritenuto pertanto di approvare, nel rispetto degli indirizzi fissati dalla citata d.g.r. n. 6398/2022, l'Avviso pubblico di cui all'Allegato A «Bando Dote Scuola - componente Buono scuola, a.s. 2022/2023», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché la relativa documentazione e modulistica: Allegato A1 (Informativa sul trattamento dei dati personali) e Allegato A2 (Richiesta di accesso agli atti);

Dato atto che:

- le domande devono essere presentate in formato digitale, attraverso l'accesso alla piattaforma *Bandi OnLine*, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, a partire dalle ore 12.00 del 24 novembre 2022 ed entro le ore 12.00 del 21 dicembre 2022;
- sarà data ampia diffusione all'Avviso, mediante la pubblicazione sul BURL e sul sito istituzionale nonché mediante la trasmissione alle Istituzioni scolastiche e agli Uffici Territoriali di Regione Lombardia;

Rilevato che la dotazione prevista dalla d.g.r. n. 6398/2022 per la componente in oggetto è costituita da risorse autonome, pari ad euro 24.000.000,00, disponibili sul capitolo n. 5315 (Contributi alle famiglie per l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi) del bilancio 2023;

Dato atto che il presente decreto non comporta impegno di spesa, che sarà assunto con successivi provvedimenti a seguito della conclusione dell'istruttoria, da svolgersi entro 120 giorni dal termine di presentazione delle domande;

Vista la comunicazione dell'11 novembre 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione, in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che:

- in sede di progettazione sono state rispettate e previste

le medesime regole e procedure 2021 di cui alla policy in materia di *Privacy by Design* validata il 22 ottobre 2021 dal Privacy Officer regionale;

- la titolarità del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), è di Regione Lombardia ed è connessa alle finalità di erogazione del beneficio economico Dote scuola - componente Buono Scuola, a.s. 2022/2023 nonché alle modalità ed ai mezzi messi a disposizione per lo svolgimento dell'iniziativa;
- Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) e Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ricoprono il ruolo di cosiddetti «Titolari autonomi», garantendo il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016, per le finalità connesse alla verifica del procedimento istruttorio sull'ISEE nonché sui dati personali anagrafici e sui dati relativi alla classe ed alla Scuola di frequenza e/o di iscrizione dello studente;
- nell'ambito del presente procedimento è resa ai soggetti beneficiari, mediante pubblicazione sulla piattaforma *Bandi OnLine*, l'informativa per il trattamento dei dati personali (Allegato A1 al Bando), di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 5800 del 29 dicembre 2021, «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2022 - Piano di studi e ricerche 2022-2024 - Programmi pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli Enti dipendenti - Integrazioni degli allegati 1 e 2 alla dgr 5440/2021»;
- la legge regionale del 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022-2024»;
- il decreto del Segretario Generale n. 19043 del 30 dicembre 2021, «Bilancio finanziario e gestionale 2022-2024»;

Richiamata inoltre la legge regionale n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed, in particolare:

- la d.g.r. n. 5913 del 31 gennaio 2021 (III Provvedimento organizzativo 2022) di modifica degli assetti organizzativi, che ha previsto la Struttura Istruzione, Diritto allo Studio e Comunicazione ed ha indicato, tra le sue competenze, Gestione del sistema dotale;
- la d.g.r. n. 6202 del 28 marzo 2021 (VI Provvedimento organizzativo 2022), con la quale è stata individuata, tra gli altri, la responsabile della Struttura Istruzione, Diritto allo Studio e Comunicazione;

Dato atto che, conseguentemente, il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Istruzione, Diritto allo Studio e Comunicazione;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e nel rispetto degli indirizzi fissati dalla d.g.r. del 23 maggio 2022 n. 6398:

- le modalità per l'assegnazione di Dote scuola - componente Buono scuola per l'anno scolastico 2022/2023, come da Allegato A «Bando Dote scuola - componente Buono scuola, a.s. 2022/2023», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la relativa documentazione e modulistica: Allegato A1 (Informativa sul trattamento dei dati personali) e Allegato A2 (Richiesta di accesso agli atti);

2. di attestare che il presente provvedimento rientra nella programmazione finanziaria approvata con la citata d.g.r. n. 6398/2022 per l'erogazione dei servizi di Dote Scuola per l'anno scolastico e formativo 2022/2023, che prevede lo stanziamento di risorse autonome, pari ad euro 24.000.000,00, sul capitolo n. 5315 (Contributi alle famiglie per l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi) del bilancio 2023;

3. di attestare che il relativo impegno di spesa sarà assunto con successivi provvedimenti, a seguito della conclusione dell'istruttoria sulle domande ricevute;

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 23 novembre 2022

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale *Bandi Online* - www.bandiregione.lombardia.it;

5. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Marina Colombo

— • —



Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

BANDO Dote Scuola – componente Buono Scuola, a.s. 2022/2023

INDICE GENERALE

Indice generale

A.1 Finalità ed obiettivi.....
A.2 Riferimenti normativi.....
A.3 Soggetti beneficiari.....
A.4 Dotazione finanziaria.....
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....
C.1 Presentazione delle domande.....
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....
C.3 Istruttoria.....
C.3.a Modalità e tempi del processo.....
C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....
C.3.c Integrazione documentale.....
C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....
D.3 Proroghe dei termini.....
D.4 Ispezioni e controlli.....
D.5 Monitoraggio dei risultati.....
D.6 Responsabile del procedimento.....
D.7 Trattamento dati personali.....
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti.....
D.9 Diritto di accesso agli atti.....
D.10 Definizioni e glossario.....
D.11 Riepilogo date e termini temporali.....

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità ed obiettivi

Il presente avviso dispone, ai sensi della DGR n. 6398/2022, le modalità di presentazione delle domande e di attuazione della misura di *Dote Scuola – componente Buono Scuola* per l'a.s. 2022/2023.

I contributi sono finalizzati a sostenere la spesa delle famiglie degli studenti che frequentano una Scuola paritaria o statale che preveda una retta di iscrizione e frequenza per i percorsi di Istruzione.

A.2 Riferimenti normativi

- legge n. 62 del 10 marzo 2000 (*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul Diritto allo Studio e all'Istruzione*).
- legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 (*Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia*) – modificata ed integrata dalla legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 (*Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei Sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro in Lombardia*) – con particolare riferimento all'articolo 8 (*Interventi per l'accesso e la libertà di scelta educativa delle famiglie*).
- legge n. 107 del 13 luglio 2015 (*Riforma del Sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*).
- legge regionale n. 10 del 27 marzo 2017 (*Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie – Istituzione del Fattore Famiglia Lombardo*).
- DGR n. 6398 del 23 maggio 2022 (*Programmazione del Sistema regionale Dote Scuola per l'Anno scolastico e formativo 2022/2023*).

A.3 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi di Istruzione a gestione ordinaria presso le Scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado. Gli studenti devono frequentare Scuole, paritarie o statali, che richiedano retta di iscrizione e frequenza e che abbiano sede in Lombardia o nelle Regioni confinanti, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza.

Per accedere al contributo occorre essere in possesso di un valore ISEE¹, in corso di validità all'atto di presentazione della domanda, non superiore a euro 40.000,00.

La domanda di *Dote Scuola – componente Buono Scuola* può essere presentata da uno dei genitori o altri soggetti che rappresentano lo studente beneficiario. Rappresenta il minore la persona fisica o giuridica a cui il minore è affidato con provvedimento del Tribunale per i Minorenni o che esercita i poteri connessi con la potestà genitoriale in relazione ai rapporti con l'Istituzione scolastica (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l, della legge n. 149/2001).

Lo studente maggiorenne può presentare personalmente la domanda, dichiarando la sussistenza dei requisiti sopra descritti, compreso il valore ISEE della propria famiglia non superiore a euro 40.000,00.

¹ Indicatore di Situazione Economica Equivalente, ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Per beneficiare del contributo, lo studente non deve aver compiuto, al momento di presentazione della domanda, i 21 anni di età.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente Bando, in base a quanto previsto dalla DGR 6398/2022 e salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno eventualmente disponibili, è costituita da risorse autonome, pari ad euro 24.000.000,00, disponibili sul capitolo n. 5315 (*Contributi alle famiglie per l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi*) del bilancio 2023.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto destinato alla famiglia dello studente, che consiste in un buono per l'abbattimento delle spese per la retta scolastica.

Il contributo concorre alla copertura delle spese relative alle sole attività curricolari riconducibili a percorsi ordinamentali di Istruzione.

Non sono invece ammissibili, a titolo esemplificativo:

- le spese di vitto ed alloggio,
- le spese straordinarie,
- le spese relative ad attività extracurricolari, di ampliamento dell'offerta formativa,
- le spese relative a Scuole serali, per il recupero anni scolastici, di educazione parentale, corsi all'estero.

L'agevolazione di cui al presente Bando non si configura come "Aiuto di Stato", in quanto le risorse pubbliche sono destinate esclusivamente a persone fisiche.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata **esclusivamente online** sulla piattaforma informativa *Bandi OnLine* all'indirizzo <http://www.bandi.regione.lombardia.it>.

Sarà possibile presentare domanda di contributo a partire **dalle ore 12:00 del 24 novembre 2022 ed entro le ore 12:00 del 21 dicembre 2022**.

Tutti i dettagli relativi alla procedura di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto, disponibile all'interno del Sistema informativo dalla data di apertura del Bando.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve:

1. registrarsi alla piattaforma *Bandi OnLine*, attraverso l'autenticazione al sistema – mediante SPID, CNS/CRS o CIE – seguendo le istruzioni indicate agli indirizzi:
 - <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-online/bandi-online>;
 - <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>.

Si consiglia di verificare – al momento della presentazione della domanda – la correttezza dei dati registrati a sistema nel profilo dell'utente, provvedendo, ove necessario, all'aggiornamento degli stessi.

2. compilare la domanda online di partecipazione al Bando "Dote Scuola – componente Buono Scuola, a.s. 2022/2023", seguendo le istruzioni, eventualmente avvalendosi del "Manuale per la compilazione del modulo di adesione al Bando Dote Scuola – componente Buono Scuola", pubblicato sulla piattaforma";
3. confermare i dati inseriti, inviare la domanda a Regione Lombardia, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della procedura illustrata precedentemente, il Sistema informativo rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi OnLine*, con l'indicazione del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda è redatta in forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Regione Lombardia effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite e, in caso di dichiarazioni mendaci, i richiedenti decadono dal contributo e sono punibili penalmente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Imposta di bollo: la domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972, articolo 8.3, Allegato B.

Al momento della compilazione della domanda online, il valore ISEE in corso di validità ed i dati relativi ai componenti del nucleo familiare sono automaticamente acquisiti dal Sistema informatico e riportati nei relativi campi, grazie all'interoperabilità tra *Bandi OnLine* ed i servizi resi disponibili da INPS. Affinché l'interoperabilità tra i Sistemi possa agire, la certificazione ISEE deve essere acquisita dal beneficiario, rivolgendosi agli uffici INPS o ai CAF (Centri di Assistenza Fiscale) oppure può essere scaricata online dal sito di INPS (www.inps.it); non deve essere allegata alla domanda, ma esibita in sede di controllo regionale.

Il soggetto affidatario (persona giuridica oppure famiglia presso cui è collocato il minore con provvedimento dell'Autorità giudiziaria) non è tenuto a presentare la certificazione ISEE.

Le famiglie affidatarie devono presentare una domanda di contributo ad hoc per i minori affidati.

Entro la data di chiusura del Bando è possibile modificare, integrare e/o rinunciare alla domanda di partecipazione. Successivamente saranno prese in carico esclusivamente le richieste di rinuncia al contributo e/o di modifica dei dati di contatto (ad esempio il numero di cellulare o l'indirizzo mail) ed il cambio della Scuola. Il Buono Scuola è spendibile esclusivamente presso l'Istituzione scolastica in cui lo studente termina l'anno scolastico 2022/2023.

La famiglia deve comunicare tempestivamente – e, comunque, **entro e non oltre il 30 giugno 2023** – l'eventuale cambio Scuola all'Ufficio Istruzione, Diritto allo Studio e Comunicazione di Regione Lombardia, all'indirizzo ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'istruttoria delle domande è espletata mediante procedura Valutativa a graduatoria.

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle domande ammissibili risulti superiore allo stanziamento previsto, i contributi assegnati a richiedenti con ISEE superiore ad euro 16.000,00 potranno essere rimodulati in misura proporzionale. Rimangono garantiti per intero i contributi destinati a studenti frequentati la Scuola primaria.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande è eseguita dalla Struttura *Istruzione, Diritto allo Studio e Comunicazione* presso la Direzione Generale *Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione*. La finalità dell'istruttoria è la verifica della condizione di ammissibilità e deve completarsi entro 120 giorni dal termine di presentazione delle domande.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

Per esser ritenute ammissibili, le domande devono essere:

- presentate da richiedenti in possesso dei titoli previsti al punto A3 *Soggetti beneficiari*;
- a favore di studenti in possesso dei requisiti descritti al punto A3 *Soggetti beneficiari*;
- presentate attraverso la procedura online illustrata al punto C1 *Presentazione delle domande*;
- trasmesse nei termini indicati al punto C1 *Presentazione delle domande*.

Le domande lasciate in bozza, per le quali non è stata completata la procedura con l'invio a Regione Lombardia e con il rilascio del numero di protocollo non risultano pervenute e quindi non sono ammissibili.

Successivamente alla protocollazione sarà effettuato un controllo sulle domande pervenute, ai fini dell'ammissibilità, mediante la funzione di interoperabilità con i servizi resi disponibili dal Ministero dell'Istruzione e del Merito – Anagrafe Nazionale dello Studente.

C3.c Integrazione documentale

La domanda è presentata tramite dichiarazione in autocertificazione.

Nel caso in cui l'istruttoria sul possesso dei requisiti, effettuata presso l'Anagrafe Nazionale dello Studente, non desse esito positivo, il richiedente riceverà da *Bandi OnLine* una richiesta di integrazione documentale (ad esempio, il certificato di frequenza per l'Anno Scolastico 2022/2023). La documentazione deve essere caricata a sistema in *Bandi OnLine*, entro 40 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione documentale, a pena decadenza della domanda di contributo; completato il caricamento del file (in formato PDF), il richiedente deve terminare la procedura con l'invio al protocollo; la piattaforma emetterà un protocollo aggiuntivo. Il rispetto della scadenza (24 dicembre 2022) per la presentazione della richiesta resta attestato dal primo protocollo che completa la fase di adesione al Bando.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

I contributi sono assegnati ai beneficiari con apposito decreto, sulla base del valore ISEE (in ordine crescente) e con priorità, a parità di ISEE, del maggior valore del *Fattore Famiglia Lombardo* posseduto.

Il *Fattore Famiglia Lombardo* è calcolato assegnando un punto, fino ad un massimo di tre punti complessivi, per ciascuno dei seguenti stati, posseduto e dichiarato al momento della compilazione della domanda:

- presenza nel nucleo familiare richiedente di una persona anziana di età maggiore o uguale a 65 anni e/o di una o più persone con disabilità o persone non autosufficienti (1 punto);
- presenza nel nucleo familiare richiedente di una donna in accertato stato di gravidanza (1 punto);
- presenza a carico del nucleo familiare richiedente di un mutuo per l'acquisto dell'abitazione principale (1 punto).

Il dirigente responsabile approva gli esiti delle istruttorie con decreti pubblicati e consultabili sul sito di Regione Lombardia (<http://www.regione.lombardia.it>) e sul BURL.

I beneficiari ammessi ricevono comunicazione tramite email all'indirizzo specificato in fase di compilazione della domanda, sia riguardo all'assegnazione del contributo, sia riguardo alla modalità di utilizzo.

In ottemperanza alle norme in materia di protezione dei dati personali gli esiti del Bando *Dote Scuola* –componente *Buono Scuola* saranno pubblicati nell'Area personale del richiedente, all'interno della piattaforma www.bandiregione.lombardia.it

Il *Buono Scuola* è determinato secondo la seguente tabella, in relazione alle fasce ISEE di appartenenza, all'ordine ed al grado di Scuola frequentata:

Valore ISEE	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado	Scuola secondaria di 2° grado
fino a euro 8.000,00	euro 700	euro 1.600	euro 2.000
da euro 8.000,01 a 16.000,00	euro 600	euro 1.300	euro 1.600
da euro 16.000,01 a 28.000,00	euro 450	euro 1.100	euro 1.400
da euro 28.000,01 a 40.000,00	euro 300	euro 1.000	euro 1.300

Caratteristiche del Buono Scuola:

- gli importi sono erogati sotto forma di buoni virtuali da utilizzare online, entro la scadenza inderogabile **del 30 giugno 2023**, a favore della Scuola frequentata;
- il *Buono Scuola* è spendibile presso l'Istituzione scolastica in cui lo studente termina l'anno scolastico 2022/2023.
- il *Buono Scuola* è riferito alla frequenza dell'intero anno scolastico e non può essere frazionato;
- il valore del *Buono Scuola* non può superare l'entità della spesa effettivamente sostenuta per il pagamento della retta di iscrizione e frequenza; pertanto, i suddetti valori possono essere riparametrati in tal senso.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il *Buono Scuola* speso dalla famiglia presso l'Istituzione scolastica frequentata deve essere validato anche dalla Scuola beneficiaria ed è liquidato, indicativamente in un'unica soluzione, dal Soggetto incaricato EDENRED ITALIA SRL.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario è tenuto al rispetto delle modalità di utilizzo del contributo di cui al presente avviso ed alle successive comunicazioni. È tenuto inoltre alla conservazione della documentazione atta a comprovare il rispetto dei requisiti di ammissibilità, in caso di controlli o ispezioni.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Si decade dal beneficio in caso di inosservanza dei vincoli previsti dal Bando.

Regione Lombardia dispone la revoca del contributo qualora, dai controlli effettuati ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000, emergano dichiarazioni mendaci rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

La rinuncia, successiva all'richiesta dell'agevolazione deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo *Bandi OnLine*. In tal caso, Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

Regione Lombardia si riserva di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono previste proroghe.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia effettua controlli a campione sulle dichiarazioni, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti auto-dichiarati nella domanda, in attuazione della DGR n. 1298 del 30 gennaio 2014.

D.5 Monitoraggio dei risultati

L'indicatore individuato al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alla misura è il numero di soggetti partecipanti.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (articolo 7 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 ed articolo 32, comma 2 bis, lettera g, della legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del Bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance, al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nella Dirigente pro-tempore della Struttura Istruzione, Diritto allo Studio e Comunicazione della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL, su *Bandi OnLine* (www.bandiregione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Ufficio Dote Scuola, all'indirizzo dotescuola@regione.lombardia.it;

numero unico *Dote Scuola*: **02 6765.0090**, attivo nelle seguenti fasce orarie:

- dal lunedì al giovedì: dalle ore 9.30 alle ore 12.30; dalle ore 14.30 alle ore 16.30;
- venerdì: dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate, è possibile contattare bandi@regione.lombardia.it ed il numero verde **800.131.151**, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione al Bando, in attuazione della legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Dote Scuola – componente Buono Scuola, a.s. 2022/2023.
DI COSA SI TRATTA	Contributo finalizzato a sostenere gli studenti che frequentano una Scuola paritaria o statale, che preveda una retta di iscrizione e frequenza per i percorsi di istruzione.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi di Istruzione a gestione ordinaria presso le Scuole – statali o paritarie – primarie, secondarie di primo o di secondo grado. Gli studenti devono frequentare Scuole che richiedano retta di iscrizione e frequenza e che abbiano sede in Lombardia o nelle Regioni confinanti, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza.</p> <p>Il valore ISEE delle famiglie degli studenti richiedenti non deve superare la soglia di euro 40.000,00.</p> <p>Gli studenti non devono aver compiuto i 21 anni alla data di presentazione della domanda.</p>
RISORSE DISPONIBILI	euro 24.000.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo per il pagamento della retta di iscrizione e frequenza per i percorsi di Istruzione presso una Scuola paritaria o statale.</p> <p>I contributi sono assegnati ai beneficiari con apposito decreto, sulla base del valore ISEE (in ordine crescente) e con priorità, a parità di ISEE, del maggior valore del <i>Fattore Famiglia Lombardo</i> posseduto.</p> <p>L'agevolazione prevede indicativamente un'unica erogazione.</p>
DATA DI APERTURA	24 novembre 2022 – ore 12:00
DATA DI CHIUSURA	21 dicembre 2022 – ore 12:00
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al Bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi OnLine, disponibile all'indirizzo: www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>La procedura prevede le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. autenticazione al sistema utilizzando: <ul style="list-style-type: none"> - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); - CNS (Carta Nazionale dei Servizi) con PIN personale e lettore; - CIE (Carta d'Identità Elettronica) con PIN personale e lettore; 2. compilazione della domanda, seguendo le istruzioni contenute nel sistema online e nella guida; 3. conferma dei dati inseriti, invio della domanda a Regione Lombardia e protocollazione.
PROCEDURA DI SELEZIONE	L'istruttoria delle domande è espletata mediante procedura valutativa a graduatoria.

	<p>L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse al momento della richiesta e sarà attribuita sulla base del minor valore ISEE e, a parità di ISEE posseduto, in base al maggior <i>Fattore Famiglia Lombardo</i>.</p> <p>L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione.</p> <p>Per esser ritenute ammissibili, le domande devono esser:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentate da richiedenti in possesso dei titoli previsti al punto A3 <i>Soggetti beneficiari</i>; - a favore di studenti in possesso dei requisiti descritti al punto A3 <i>Soggetti beneficiari</i>; - presentate attraverso la procedura online illustrata al punto C1 <i>Presentazione delle domande</i>; - trasmesse nei termini indicati al punto C1 <i>Presentazione delle domande</i>. <p>Le domande lasciate in bozza, per le quali non è stata completata la procedura con l'invio a Regione Lombardia e con il rilascio del numero di protocollo sono considerate non perfezionate e quindi non pervenute.</p> <p>La fase istruttoria deve completarsi entro 120 giorni dal termine di presentazione delle domande.</p>
<p>INFORMAZIONI E CONTATTI</p>	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio online della piattaforma <i>Bandi OnLine - Sistema Agevolazioni</i> scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal lunedì al sabato (escluso festivi), dalle ore 8.00 alle ore 20.00, per i quesiti di ordine tecnico; - dalle ore 8.30 alle ore 17.00, per richieste di assistenza tecnica. <p>Per informazioni e segnalazioni relative al Bando, è possibile contattare l'Ufficio Dote Scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'indirizzo dotescuola@regione.lombardia.it; - al numero unico Dote Scuola: 02 6765.0090, attivo nelle seguenti fasce orarie: <ul style="list-style-type: none"> · dal lunedì al giovedì: dalle ore 9.30 alle ore 12.30; dalle ore 14.30 alle ore 16.30; · venerdì: dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il "diritto di accesso" consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici, di atti amministrativi e documenti di Regione Lombardia o da questa stabilmente detenuti. Può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso", ai sensi della legge 241/1990.

La richiesta di accesso dovrà essere "motivata" e inoltrata all'ufficio "che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente".

Si ricorda che il diritto di accesso può essere esercitato in qualunque tempo, sempre che l'amministrazione detenga ancora il documento e che sussista l'attualità dell'interesse (cfr. art. 16 Legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria")

La consultazione dei documenti è gratuita.

In caso di richiesta di copia su supporto materiale dei documenti richiesti, il richiedente provvede a versare l'importo dei costi di riproduzione quantificati dall'ufficio competente.

I costi di riproduzione su supporti materiali cartacei o informatici, così come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010, sono pari a:

- euro 0,10 a pagina, per il formato UNI A4;
- euro 0,20 a pagina, per il formato UNI A3;
- rimborso spese sostenute per elaborati grafici (cartografie e simili);
- euro 2,00, per la riproduzione su supporto informatico dell'interessato (CD, Flash Pen);
- euro 3,00, per la riproduzione atti comportanti ricerca d'archivio: costo fotocopie + costo ricerca d'archivio;

Le richieste di ricerca d'archivio e/o riproduzioni di atti presentate da studenti accompagnate da giustificativi del docente sono gratuite.

Per la spedizione, per posta o fax, si aggiungono a carico del richiedente le seguenti spese:

- euro 1,00 a pagina formato A4, via FAX rimborso fisso;
- sono determinati dalle tariffe di mercato praticate da Poste Italiane S.p.A. i costi per la spedizione via posta ordinaria o prioritaria.

Per l'inoltro via mail, i costi onnicomprensivi a carico del richiedente sono i seguenti:

- euro 0,50, da 1 a 10 pagine;
- euro 0,75, da 11 a 20 pagine;
- euro 1,00, da 21 a 40 pagine;
- euro 1,50, da 41 a 100 pagine;
- euro 2,00, da 101 a 200 pagine;
- euro 3,00, da 201 a 400 pagine;
- euro 4,00, maggiore di 400 pagine.

Per i costi di riproduzione documenti a seguito istanza accesso agli atti dal 7 luglio 2022 è stata attivata sul portale [PagoPa](#) la modalità di pagamento degli importi dovuti.

Si ricorda che le copie autentiche, nonché la relativa richiesta, sono soggette all'imposta di bollo. L'imposta va scontata contestualmente all'autenticazione, salvo che ricorra un'ipotesi di esenzione, da indicare in modo espresso (D.P.R n. 26 ottobre 1972, n. 642 e D.M. 24.05.2005). L'istanza di accesso deve essere inoltrata mediante l'apposito modulo (in allegato) attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it o posta elettronica ordinaria all'indirizzo dotescuola@regione.lombardia.it della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, allegando copia del documento identificativo del richiedente;
- posta ordinaria all'indirizzo: "Giunta Regionale della Lombardia – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano" con l'indicazione della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione e della Struttura Istruzione, Diritto allo Studio e Comunicazione;
- via Fax, alla Direzione Generale che detiene il documento, [vai alla pagina Fax Istituzionali](#);
- a mano, presso uno degli [sportelli del Protocollo](#) di Regione Lombardia;
- a mano, presso le [sedi spazioRegione](#) di Milano e delle altre province della Lombardia ed a Legnano, che provvedono a trasmettere tempestivamente l'istanza agli uffici competenti.

Per informazioni:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/accesso-agli-atti-trasparenza-e-privacy/accesso-atti>

oppure contattare l'**Ufficio Dote Scuola**

dotescuola@regione.lombardia.it

numero unico *Dote Scuola* 026765.0090, attivo:

- dal lunedì al giovedì: dalle ore 9.30 alle ore 12.30; dalle ore 14.30 alle ore 16.30;
- venerdì: dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

D.10 Definizioni e glossario

CAF – Centri di Assistenza Fiscale

CIE – Carta d'Identità elettronica

CNS – Carta Nazionale dei Servizi

FFL – Fattore Famiglia Lombardo

INPS – Istituto Nazionale Previdenza Sociale

ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente

PIN – Personal Identification Number (Numero di Identificazione Personale)

SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande.	dalle ore 12.00 del 24 novembre 2022 alle ore 12.00 del 21 dicembre 2022.	www.bandiregione.lombardia.it
Utilizzo buoni in formato digitale intestati al beneficiario.	entro il 30 giugno 2023.	www.regione.lombardia.it



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

NOTE SCUOLA – COMPONENTE BUONO SCUOLA, ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal DLgs n. 196 del 30 giugno 2003 e dal DLgs. n. 101 del 10 agosto 2018, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

I Suoi dati personali (dati anagrafici, quali nome, cognome, codice fiscale, comune e provincia di residenza, indirizzo, indirizzo mail, recapito telefonico) e quelli degli studenti per cui presenta domanda (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, comune e provincia di residenza, indirizzo, indirizzo mail, recapito telefonico, Istituto scolastico, classe frequentata) nonché i dati relativi alla situazione socio-economico-patrimoniale del nucleo familiare (ISEE e *Fattore Famiglia Lombardo*) e quelli particolari (presenza di persone con disabilità, di persone non autosufficienti, di donne in accertato stato di gravidanza) sono trattati al fine della presentazione (ai sensi della DGR n. 6398/2022) della domanda di contributo Dote scuola – componente Buono scuola, a.s. 2022/2023.

I Suoi dati sono trattati ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) GDPR nonché dell'articolo 2 sexies del Codice Privacy.

I riferimenti che costituiscono la base di liceità del trattamento sono la legge regionale n. 19/2007 e la DGR n. 6398/2022. I dati personali saranno utilizzati nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, vale a dire per gli adempimenti connessi al procedimento amministrativo connesso alla presentazione della domanda di contributo *Buono Scuola* per l'a.s. 2022/2023, finalizzato a sostenere gli studenti che frequentano una Scuola paritaria o statale che preveda una retta di iscrizione e frequenza per i percorsi di Istruzione.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di eventuale rifiuto

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario; pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità, per il Titolare, di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali ed assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui Enti pubblici o privati quali: INPS, Ministero dell'Istruzione e del Merito.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali sono comunicati a soggetti terzi (ad esempio, fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato come responsabile del trattamento:

- ARIA S.p.A., con sede in via T. Taramelli, 26 – Milano, quale gestore della piattaforma *Bandi OnLine*, per la finalità di raccolta strutturata delle informazioni afferenti il procedimento;
- EDENRED ITALIA SRL, con sede in via Pirelli, 18 – Milano, quale fornitore di Regione Lombardia per la finalità di rilascio di buoni fruibili presso esercizi convenzionati, per la fase di erogazione del beneficio economico.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione

I suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 5 anni.

8. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'articolo 23 del Regolamento e dall'articolo 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (articolo 15);
- Diritto alla rettifica (articolo 16);
- Diritto alla cancellazione (articolo 17);
- Diritto alla limitazione del trattamento (articolo 18);
- Diritto alla portabilità (articolo 20);
- Diritto di opposizione (articoli 21 e 22).

Il Titolare potrà essere contattato al seguente indirizzo: ricercainnovazione@regione.lombardia.it.

9. Reclamo all'Autorità di controllo

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'articolo 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie, ai sensi articolo 79 del Regolamento.

10. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD), che potrà essere contattato all'indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 15 novembre 2022

**ALLEGATO A2 - RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI**

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome Cognome)

nato/a a _____ (____) _____ il _____ / _____ / _____
(Comune) (Prov.) (gg/mm/aaaa)

codice fiscale _____

residente in _____ (____) _____ _____
(Comune) (Prov.) (Via, Piazza, ecc.) _____
(Numero)

tel. _____
(Numero)

Documento di identificazione

Carta d'identità Passaporto Patente

n.° documento: _____
(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)

Data rilascio: _____ / _____ / _____ Scadente il: _____ / _____ / _____
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa)

Rilasciato da: Comune Questura Prefettura

Comune: _____ Provincia: _____

Stato: _____
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)

In qualità di:

- diretto interessato legale rappresentante procura da parte di _____

CHIEDE

- di visionare estrarne copia in carta semplice
 estrarne copia conforme in bollo riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

Motivazione della richiesta

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

_____, ____/____/____

(Luogo)

(Data)

(Firma)

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 17 novembre 2022 - n. 16470

2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - liquidazione con rideterminazione del contributo assegnato all'impresa Valagussa Cave & Calcestruzzi s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1653737 e contestuale economia - CUP E75F20000310004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamata la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968, che approva, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407, che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 19 novembre 2019 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684, con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019, con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.»;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 23 novembre 2022

Richiamato il decreto 2 marzo 2020, n. 2761 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice Fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
1653737	VALAGUSSA CAVE & CALCESTRUZZI S.R.L.	03409310137	€ 30.816,00	€ 15.000,00	E75F20000310004	1653233

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 15.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2022	37776	€ 7.500,00
14.01.203.10855	2022	37795	€ 5.250,00
14.01.203.10873	2022	44348	€ 2.250,00

Richiamato l'art. C.4 «Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione» del Bando:

- punto 1, che stabilisce che il contributo è erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- punto 2, che stabilisce che Finlombarda s.p.a. provvede alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta costituisca causa di decadenza dall'agevolazione;
- punto 3, che stabilisce che, qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- punto 4, che stabilisce che il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- l'art. C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, e in ogni caso entro il 28 febbraio 2022, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- l'art. C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Dato atto che ai fini dell'erogazione del saldo del contributo l'impresa richiedente ha presentato su Bandi on Line, entro la tempistica di cui all'art C.4.a) del bando, la documentazione ivi prevista;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere interregionali in Lombardia» di cui all'art. B4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista dall'art. C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente mantiene i requisiti di ammissibilità di cui all'art. A.3 punto 1 lettere b), c), d) ed e) fino all'erogazione dell'agevolazione e che, ai sensi del punto 3, all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione, sia in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la spesa rendicontata di € 24.002,15, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione e l'importo approvato è inferiore all'importo rendicontato in quanto non sono state ammesse spese secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dal succitato l'art. C.4.b del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 10.013,97;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9949
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1653233
- Codice variazione concessione COVAR: 915639

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 28 aprile 2022 con protocollo O1.2022.0011417;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa VALAGUSSA CAVE & CALCESTRUZZI S.R.L. (Codice Fiscale 03409310137 e codice beneficiario 991928) per un importo pari ad € 10.013,97 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2022	37776	€ 5.006,99
10855	2022	37795	€ 3.504,89
10873	2022	44348	€ 1.502,09

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 2 marzo 2020, n. 2761 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 4.986,03 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
10839	2022	37776	- € 2.493,01
10855	2022	37795	- € 1.745,11
10873	2022	44348	- € 747,91

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (28 aprile 2022) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 2 marzo 2020, n. 2761 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n.1037 sopra citato;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro i termini di legge;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E75F20000310004

DECRETA

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Valagussa Cave & Calcestruzzi s.r.l., Codice Fiscale 03409310137 in € 10.013,97 secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare il contributo di € 10.013,97 spettante alla stessa impresa come di seguito riportato:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
VALAGUSSA CAVE & CALCESTRUZZI S.R.L.	991928	14.01.203.10839	2022/37776/0		5.006,99
VALAGUSSA CAVE & CALCESTRUZZI S.R.L.	991928	14.01.203.10855	2022/37795/0		3.504,89
VALAGUSSA CAVE & CALCESTRUZZI S.R.L.	991928	14.01.203.10873	2022/44348/0		1.502,09

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad € 4.986,03 ripartiti come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	su	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024
14.01.203.10839	2022	37776	0	-2.493,01	0,00	0,00
14.01.203.10855	2022	37795	0	-1.745,11	0,00	0,00
14.01.203.10873	2022	44348	0	-747,91	0,00	0,00

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro i termini di legge;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 2 marzo 2020 n. 2761 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

ALLEGATO 1 - VALAGUSSA CAVE & CALCESTRUZZI S.R.L. - PROG ID 1653737 LIQUIDAZIONE CON RIDETERMINA DEL CONTRIBUTO				
	IMPORTO AMMESSO (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO €	Note
1- Costi per la partecipazione alla fiera	€ 20.500,00	€ 15.578,27	€ 14.454,08	Investimento imputato inferiore all'investimento ammesso in concessione e investimento approvato inferiore all'investimento imputato.
2- Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up	€ 3.500,00	€ 3.115,00	€ 1.144,00	Investimento imputato inferiore all'investimento ammesso in concessione e investimento approvato inferiore all'investimento imputato.
3- Costi di personale	€ 4.800,00	€ 3.738,65	€ 3.119,62	Investimento imputato inferiore all'investimento ammesso in concessione e investimento approvato inferiore all'investimento imputato.
4- Costi generali	€ 2.016,00	€ 1.570,23	€ 1.310,24	Investimento imputato inferiore all'investimento ammesso in concessione e investimento approvato inferiore all'investimento imputato.
Totale importi	€ 30.816,00	€ 24.002,15	€ 20.027,94	

CONTRIBUTO CONCESSO	€ 15.000,00		
CONTRIBUTO RIDETERMINATO	€ 10.013,97		
ECONOMIA	€ 4.986,03		

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
1- Costi per la partecipazione alla fiera	16327 del 03/02/2022	€ 599,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 5.2 delle Linee guida per la rendicontazione (gadget di cioccolato).
1- Costi per la partecipazione alla fiera	62897/22 del 31/01/2022	€ 165,62	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 5.2 delle Linee guida per la rendicontazione (cataloghi ed opuscoli informativi).
1- Costi per la partecipazione alla fiera	104942/22 del 14/02/2022	€ 322,61	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 5.2 delle Linee guida per la rendicontazione (cataloghi ed opuscoli informativi).
1- Costi per la partecipazione alla fiera	89026/22 del 08/02/2022	€ 9,50	Importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell'art. 5.2 delle spese di spedizione.

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
1- Costi per la partecipazione alla fiera	79945/22 del 04/02/2022	€ 27,46	Importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi degli artt. 5.2 e 5.3 delle Linee guida per la rendicontazione delle spese di spedizione e dei biglietti da visita.
2- Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up	02/2021 del 26/02/2022	€ 657,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 5.3 delle Linee guida per la rendicontazione (piano di comunicazione stand).
2- Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up	11/20 del 31/08/2020	€ 657,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 5.3 delle Linee guida per la rendicontazione (piano di comunicazione stand).
2- Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up	ND del 01/07/2020	€ 657,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 5.3 delle Linee guida per la rendicontazione (progetto grafico di opuscoli informativi e cataloghi).
3- Costi di personale		€ 619,03	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale massima prevista ai sensi dell'art. 5.4 delle linee guida per la rendicontazione.
4- Costi generali		€ 259,99	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale massima prevista ai sensi dell'art. 5.4 delle linee guida per la rendicontazione.
Totale importi		€ 3.974,21	

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 23 novembre 2022

D.d.u.o. 17 novembre 2022 - n. 16504
2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - liquidazione con rideterminazione del contributo assegnato all'impresa Mario Cavelli s.r.l. per la realizzazione del progetto id 3139401 e contestuale economia - CUP E41B21007840004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
 INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E
 SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r.

24 settembre 2018, n. XI/549;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emissione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda S.p.A. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 07 settembre 2020, n.10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica re-

lativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;

- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;
- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Richiamato il decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice Fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
3139401	MARIO CAVELLI S.R.L.	00218350122	€ 25.894,00	€ 10.000,00	E41B21007840004	7782258

Visto l'impegno di spesa come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	35764	€ 10.000,00

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo è erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda s.p.a. provvede alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda S.p.A., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la spesa rendicontata di € 22.658,00, interamente ammissibile, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere ridefinito in € 9.063,20;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 7782258
- Codice variazione concessione COVAR: 915327

Constatato che, come previsto nel bando approvato con decreto 10288/2020, in caso di applicazione del Quadro Temporaneo, il contributo può essere concesso ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto corrente bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che al fine della conseguente verifica è stata acquisita la visura «Deggendorf» da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del Decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 5 aprile 2022 con protocollo O1.2022.0009514;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 23 novembre 2022

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa MARIO CAVELLI S.R.L. (Codice Fiscale 00218350122 e codice beneficiario 246300) per un importo come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
13360	2022	35764	€ 9.063,20

- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 con conseguente economia come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
13360	2022	35764	-€ 936,80

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (5 aprile 2022) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E41B21007840004

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa MARIO CAVELLI S.R.L. c.f. 00218350122 in € 9.063,20;
2. di liquidare l'importo di Euro 9.063,20 utilizzando l'impegno n. 2022 35764 sub 0 di cui al capitolo 14.01.203.13360 a favore di MARIO CAVELLI S.P.A. (codice 246300);
3. di effettuare un'economia di euro -936,80 al sopra citato impegno;
4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 22 dicembre 2021 n.18158 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

D.d.u.o. 17 novembre 2022 - n. 16505
2014IT16RFP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con ridefinizione del contributo assegnato all'impresa Ma.Ri.Na. Systems s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1729096 e contestuale economia - CUP E65F20001260004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gen-

naio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n.10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r.3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 23 novembre 2022

il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;

- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Richiamato il decreto 22 luglio 2020, n. 8862 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
1729096	MARLINA SYSTEMS S.R.L.	01957120130	€ 22.264,56	€ 11.132,28	E65F20001260004	2294034

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 11.132,28 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2022	24875	€ 5.566,14
14.01.203.10855	2022	24884	€ 3.896,30
14.01.203.10873	2022	24893	€ 1.669,84

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo è erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda s.p.a. provvede alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la spesa rendicontata di € 19.786,70, interamente ammissibile, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 9.893,35;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9949
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 2294034
- Codice variazione concessione COVAR: 916743

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 24 maggio 2022 con protocollo O1.2022.0012846;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa Ma.Ri.Na. Systems s.r.l. (codice fiscale 01957120130 e codice beneficiario 961969) per un importo pari ad € 9.893,35 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2022	24875	€ 4.946,67
10855	2022	24884	€ 3.462,67
10873	2022	24893	€ 1.484,01

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 22 luglio 2020, n. 8862 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 1.238,93 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
10839	2022	24875	- € 619,47
10855	2022	24884	- € 433,63
10873	2022	24893	- € 185,83

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (24 maggio 2022) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 22 luglio 2020, n. 8862 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E65F20001260004

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Ma.Ri.Na. Systems s.r.l. c.f. 01957120130 in € 9.893,35;

2. di liquidare il contributo di € 9.893,35 spettante alla stessa impresa come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
MA.RI.NA. SYSTEMS SRL	961969	14.01.203.10839	2022/24875/0		4.946,67
MA.RI.NA. SYSTEMS SRL	961969	14.01.203.10855	2022/24884/0		3.462,67
MA.RI.NA. SYSTEMS SRL	961969	14.01.203.10873	2022/24893/0		1.484,01

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad € 1.238,93 ripartiti come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	stato	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024
14.01.203.10839	2022	24875	0	-619,47	0,00	0,00
14.01.203.10855	2022	24884	0	-433,63	0,00	0,00
14.01.203.10873	2022	24893	0	-185,83	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 22 luglio 2020, n. 8862 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 23 novembre 2022

D.G. Formazione e lavoro

D.d.u.o.15 novembre 2022 - n. 16348

Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007

LA DIRIGENTE U.O.
SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla «Youth Employment Initiative», che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una «garanzia» per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- a Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PON YEI»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 e la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia»;
- Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18 marzo 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia;

- Decisione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020 riguardante la riprogrammazione del programma operativo «Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e in particolare l'art. 31;
- Comunicazione della Commissione 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare il punto 2.1;

Richiamato il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 di Anpal, che aggiorna la ripartizione delle risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d. n. 22/2018, e in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;

Richiamata la d.g.r. n. XI/197 del 11 giugno 2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 5 luglio 2018,

Preso atto della d.g.r. n.XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani approvato con d.g.r.XI/550 del 24 settembre 2018 che ha determinato un incremento della dotazione finanziaria del PAR seconda fase, attualmente pari a complessivi € 99.708.291,78, e ha disposto l'attivazione della scheda 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi»;

Richiamato il decreto n. 4373 del 30 marzo 2021 di approvazione dell'Avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa - Misura 2-B (Avviso Garanzia Giovani antidispersione), con una dotazione finanziaria di € 13.250.000,00, di cui € 1.250.000,00 destinato ai servizi individuali della misura 1-C «Orientamento specialistico o di II livello e € 12.000.000,00 riservati a progetti formativi per gruppi classe associati alla misura 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi» (CUP E41B21001250007).

Considerato che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammissibile il seguente progetto:

DENOMINAZIONE ENTE	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA
OFFERTA FORMATIVA	890
ID_PRATICA	3991014
ID_BENEFICIARIO	275740
ID_SEZIONE	41976 - Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - OPERATORE AGRICOLO 41977 - Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza
IMPORTO ASSEGNATO	€. 34.501,16
RIFERIMENTO PROTOCOLLO	E1.2022.0424199
DATA PROTOCOLLO	15/11/2022

Ritenuto che gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato al Programma Garanzia Giovani - <https://www.garanziegiovani.regione.lombardia.it> e che i soggetti richiedenti il finanziamento riceveranno una comunicazione in merito alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria;

Considerato che il contributo pubblico sarà liquidato a saldo, eventualmente riparametrato sulla base delle attività effettivamente svolte, a seguito della rendicontazione delle ore di formazione erogate e frequentate dagli allievi e della presentazione di apposita domanda di liquidazione da parte dei beneficiari, così come previsto dall'Avviso di cui sopra al punto C7.

Richiamate l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato che la pubblicazione deve avvenire a cura dell'amministrazione/ente effettivamente competente ad adottare il provvedimento di concessione finale. Ciò vale anche qualora il procedimento di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari e vantaggi economici coinvolga più amministrazioni.

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dall'avviso pubblico di cui al decreto 4373/2021 che al punto C6C - lettera B prevede che l'ammissione del contributo è definita con atto da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione del progetto;

Dato atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa, in quanto il pagamento verrà effettuato dall'organismo pagatore IGRUE;

DECRETA

1. che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammesso e finanziato il progetto presentato dal seguente operatore:

- FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA - importo assegnato €. 34.501,16 protocollo. E1.2022.0424199 del 15 novembre 2022;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online www.bandiregione.lombardia.it e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia www.garanzীগiovani.regione.lombardia.it;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di dare atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa.

La dirigente
Brunella Reverberi